

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD-EST

PREMESSO CHE la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (“Disciplina del servizio sanitario regionale”) e, segnatamente il capo III bis (“Società della Salute”), articoli 71 bis e ss., che disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;

RICHIAMATE le deliberazioni dei Consigli Comunali con le quali le Amministrazioni Comunali hanno approvato la convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali e l’affidamento di questi al Consorzio Società della Salute Fiorentina Sud-Est;

RICHIAMATI il vigente Statuto e la Convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Fiorentina Sud Est, come sottoscritti da tutti gli enti aderenti ai sensi dell’art.31 del D.lgs n.267/2000 ed in coerenza con le disposizioni di settore della LR n.40/2005 in data 14/01/2021, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Bagno a Ripoli Dott. Ferdinando Ferrini;

VISTE le Delibere di Assemblea dei Soci n. 1, e n. 2 del 15/1/2021 con la quale l’Assemblea ha proceduto rispettivamente all’elezione del Presidente della Società della Salute, Francesco Casini, nonché all’approvazione della proposta di composizione della Giunta Esecutiva;

VISTO Il Decreto del Presidente della Società della Salute n. 1 del 24/02/2021 con il quale è stato nominato Simone Naldoni quale Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud-Est;

VISTA la Delibera di Giunta Esecutiva n. 3 del 4/6/2021 con la quale è stata approvata la costituzione dell’Ufficio di Piano della Società della Salute Fiorentina Sud-Est;

PREMESSO INOLTRE CHE la legge regionale n. 75/2017 (“Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell’utenza nell’ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L. R. 40/2005”):

- disciplina gli strumenti di partecipazione di livello regionale, aziendale e di zona–distretto, prevedendo la costituzione dei Comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto o Società della Salute, dove costituite, composto da membri designati dalle associazioni rappresentative dell’utenza, nonché dell’associazionismo di tutela, di promozione e di sostegno attivo, operanti nella comunità locale, purché non erogatori di prestazioni;
- stabilisce che il Comitato di partecipazione di zona distretto o Società della Salute è nominato dal direttore della Società della Salute su proposta dell’Assemblea dei Soci.

Tutto ciò premesso,

in esecuzione del Decreto n. 3/2022 del Direttore della Società della Salute della zona Fiorentina sud est è indetto

L'Avviso Pubblico per l'individuazione dei membri designati dalle associazioni rappresentative dell'utenza, nonché dell'associazionismo di tutela, di promozione e di sostegno attivo, operanti sul territorio della zona Fiorentina Sud-Est al servizio della comunità locale, purché non erogatori di prestazioni, da proporre alla nomina della Assemblea Consortile.

COMPETENZE E FUNZIONI DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

La Legge Regionale 75/2017 modifica la Legge Regionale 40/2005 prevedendo l'inserimento dell'Art. 16 quater - Comitato di partecipazione di zona-distretto e altre forme partecipative, il quale al comma 6 disciplina le competenze e le principali funzioni del comitato di partecipazione, così individuate:

- a) definizione dei bisogni di salute della popolazione di riferimento;
- b) programmazione delle attività e progettazione dei servizi tramite proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e di governo, con particolare riferimento al Piano Integrato di Salute, di cui all'articolo 21 della L.R.40/2005;
- c) monitoraggio del rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi, tenendo conto degli strumenti di ascolto e di valutazione partecipata e degli indicatori di qualità sulla base di elementi misurabili, con attività di analisi e monitoraggio degli scostamenti tra i singoli obiettivi;
- d) espressione di pareri sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate e sulla relativa rispondenza tra queste ed i bisogni dell'utenza, tramite strumenti di ascolto e di rilevazione;
- e) attività di monitoraggio sull'efficacia delle informazioni fornite agli utenti e su ogni altra tematica attinente il rispetto dei diritti dei cittadini;
- f) proposta di progetti di miglioramento sulle tematiche attinenti la qualità dei servizi e collaborazione alla loro realizzazione;
- g) proposta di iniziative per favorire corretti stili di vita ed un uso appropriato dei servizi, al fine di contribuire al processo di crescita culturale della comunità locale e al miglioramento dei determinanti sociali di salute. Sostegno alla partecipazione attiva delle associazioni locali alle iniziative di empowerment individuale e di comunità al fine di migliorare le competenze e la capacità partecipativa consapevole ed informata dei cittadini in modo che siano sempre più in grado di prendere parte in modo preparato e collaborativo alle scelte in sanità.

Il Comitato, inoltre, collabora insieme alla Società della Salute alle funzioni di ascolto e tutela dei cittadini ed alla realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'accoglienza e dei processi informativi e comunicativi tra Sds e cittadini.

REQUISITI

Possono partecipare alla selezione:

- Organizzazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute;
- Associazioni rappresentative dell'utenza, nonché dell'associazionismo di tutela, di promozione e di sostegno attivo, operanti nella comunità locale, purché non erogatori di prestazioni; che abbiano stipulato il Protocollo d'intesa previsto dalla Legge Regionale 40/2005, articolo 16, comma 11, e che abbiano fatto espressa richiesta di far parte del Comitato.

Ogni associazione designa un rappresentante titolare ed il sostituto.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con la Società della Salute. L'attività di consulenza e di supporto svolta a favore dei cittadini deve avere carattere non professionale.

SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Le Associazioni saranno rappresentate nel Comitato da un titolare e da un supplente, comunicati nella prima riunione utile e di cui sarà dato atto nella verbalizzazione.

In ogni comitato di partecipazione di zona distretto i componenti nominano un proprio coordinatore e vicecoordinatore.

Le associazioni aderenti non possono essere rappresentate nel Comitato da dipendenti di aziende sanitarie regionali pubbliche o private, da soggetti che intrattengono rapporti di natura economica e professionale con l'azienda sanitaria e da soggetti eletti al momento in organi istituzionali.

Tutti i componenti del Comitato sono tenuti all'osservanza del dovere di riservatezza dei dati personali e sensibili di cui vengano a conoscenza, in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs 196/2003, nonché a rispettare i regolamenti aziendali in materia e si possono esprimere per conto del Comitato, ottenuto l'assenso dello stesso nell'ambito delle proprie funzioni.

Alle sedute del comitato partecipa il Direttore della Società della Salute o suo delegato per garantire la necessaria interfaccia con il Consorzio.

La Direzione di SDS, in accordo con il Coordinatore, garantisce la presenza alle sedute dei responsabili delle strutture aziendali o loro delegati per l'analisi e la valutazione di problemi inerenti i servizi di loro pertinenza messi all'ordine del giorno.

La Direzione assicura altresì la partecipazione dei propri dirigenti responsabili dei settori delle strutture organizzative necessarie allo svolgimento delle attività del Comitato di partecipazione di zona distretto.

Per una maggiore funzionalità, anche in riferimento alla numerosità delle associazioni e alla complessità delle problematiche, il Comitato può organizzarsi in ulteriori articolazioni e/o gruppi di lavoro.

COORDINATORE E VICE-COORDINATORE

Il Comitato è condotto da un coordinatore che è coadiuvato da un vice-coordinatore, il quale, in assenza del coordinatore, ne svolge le funzioni.

Coordinatore e vice-coordinatore sono eletti nella prima riunione del Comitato e di norma rappresentano le associazioni di volontariato e di tutela, in modo che se il coordinatore è espressione del volontariato, il vice-coordinatore esprima le associazioni di tutela e viceversa e, nel successivo mandato, alternativamente.

Il coordinatore:

- convoca le riunioni e, in collaborazione con il vice-coordinatore, ne redige il verbale;
- avanza proposte di iniziative, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del Comitato;
- intrattiene i rapporti interni al Comitato e, per conto del Comitato stesso, i rapporti con l'Azienda o la SDS, nell'intento di prospettare problemi nei servizi sanitari e socio-sanitari e di contribuire al miglioramento funzionale degli stessi;
- predisporre una relazione annuale sui problemi affrontati, sulle risultanze ottenute e sulle iniziative svolte dal Comitato e dalle associazioni ivi rappresentate, tramite la collaborazione delle medesime: tale relazione, sarà presentata in una riunione dedicata, alla quale saranno invitati il Direttore generale ed il Direttore sanitario.

DURATA DELL'INCARICO

I membri del Comitato vengono rinnovati ogni 5 anni; i membri possono essere confermati.

E' comunque facoltà delle associazioni sostituire i propri rappresentanti quando se ne presenti la necessità.

I membri del Comitato sono tenuti a garantire una continuità di presenza, se risultano assenti senza giustificato motivo per tre sedute consecutive, ne consegue la segnalazione ai soggetti designanti e la decadenza.

La zona-distretto assicura il supporto di segreteria al Comitato di partecipazione svolgendo compiti, quali: la trasmissione delle comunicazioni, la tenuta degli archivi, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le domande saranno esaminate ed istruite dalla Direzione della Società della Salute provvedendo ad accertare il possesso dei requisiti come stabiliti nell'apposito paragrafo del presente Avviso. Sarà formato l'elenco delle Associazioni interessate a partecipare che sarà quindi sottoposto all'attenzione della Assemblea per l'approvazione e al Direttore per la successiva nomina.

Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione **entro il giorno mercoledì 25 maggio 2022**

La domanda dovrà pervenire esclusivamente via mail al seguente indirizzo:

sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it

Bagno a Ripoli li 10/05/2022

Il Direttore della Società della Salute
dott. Simone Naldoni